



COMUNE DI MILIS

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Marconi n. 4 CAP 09070 P.I. 00071720957 Tel. 078351665/6
Telefax 078351680 - Indirizzo di posta elettronica: info@comune.milis.or.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Prot. n.5073
Milis, 04/08/2023

CAPITOLATO SPECIALE PROCEDURA NEGOZIATA INFORMATIZZATA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNALE CODICE CIG A0021AA89D

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del centro di aggregazione sociale di Milis, per l'organizzazione di attività ed interventi finalizzati alla socializzazione e all'aggregazione rivolte ad un'utenza diversificata per fasce d'età, nonché attività di aggregazione spontanea e tutte le altre forme di aggregazione socio-culturale che prevedono incontri tra le diverse associazioni culturali, di volontariato e di promozione sociale in generale.

ART. 2 Caratteristiche del servizio

I Servizi prevedono lo svolgimento di attività educative e di socializzazione rivolte ad una utenza diversificata per fasce d'età, nonché attività indiretta con finalità di coinvolgimento e promozione sociale in favore della comunità.

I servizi di aggregazione hanno carattere diurno e vogliono essere un luogo di autopromozione per i soggetti protagonisti che vi partecipano, in un contesto di relazioni che implicano condivisione, convivenza, rispetto dei differenti interessi e delle regole comuni.

Le attività progettuali dovranno caratterizzarsi con proposte e modalità innovative ed originali, che prevedano una stretta integrazione con le realtà associative operanti nel territorio. Ciò in particolare per la promozione e la partecipazione ad attività culturali, ricreative, sportive e formative.

Complessivamente si dovrà porre una costante attenzione al lavoro di rete, con le agenzie pubbliche e private, al fine di concordare e potenziare le risorse e gli interventi presenti nel territorio.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre (presumibilmente dal mese di settembre 2023 al mese di agosto 2026).

ART. 4 CANONE D'APPALTO

Importo per totale 36 mesi comprendente periodo da settembre 2023 ad agosto 2026 compresi costi acquisto materiale e costi di gestione :

€ 120.000,00(iva esclusa);

Valore complessivo presunto dell'appalto € 126.000,00 (iva inclusa).

L'appalto è finanziato con fondi comunali e contribuzione utenza.

Sono comprese nell'importo a base d'asta TUTTE LE ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE SOCIALE RIVOLTE A MINORI, ADOLESCENTI ED ANZIANI, nonché, tutte le spese relative ai materiali di consumo, alle strumentazioni e alle assicurazioni, le spese di viaggio inerenti qualunque spostamento di servizio, e degli utenti in occasione delle escursioni e dei laboratori didattici; l'ordine, la conservazione e la custodia dei locali adibiti al servizio.

Agli importi di cui sopra possono essere aggiunte delle somme, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente individuate nella programmazione, e su approvazione da parte del Responsabile del Servizio Sociale, da destinare alla realizzazione di laboratori da affidare a conduttori esperti e da utilizzare qualora ci sia la necessità per, esigenze specifiche, di ulteriori disponibilità di ore da parte degli operatori, da concordarsi preventivamente con l'ufficio di Servizio Sociale

Il compenso sarà liquidato in rate mensili posticipate, calcolate in base alle ore di servizio effettivamente prestate, previa presentazione di fattura nella forma richiesta per legge e corredata da una scheda di presenza degli operatori preposti e da una relazione semestrale sulle attività svolte.

ART. 5 FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il Centro di aggregazione si pone come un'unità di offerta territoriale sede di servizi e di riferimento per la generalità degli utenti dove minori, adolescenti, giovani, disabili, anziani, trovano opportunità di incontro e di socializzazione. Il centro deve tendere a potenziare e completare l'offerta di iniziative educative -culturali e ricreative già presenti sul territorio, e mirare al raggiungimento di un complesso integrato di interventi a favore dell'aggregazione, ricercando le possibili collaborazioni.

Gli obiettivi del servizio consistono:

- 1) favorire l'aggregazione comunitaria interessando tutte le fasce d'età;
- 2) contrastare il fenomeno di esclusione sociale o di isolamento dei soggetti a rischio;
- 3) offrire e valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero e la possibilità di partecipazione ad iniziative aventi contenuti formativi, educativi e socializzanti utili per l'apprendimento di competenze e per la valorizzazione delle capacità individuali;
- 4) studiare, conoscere e predisporre piani di intervento rivolti agli adolescenti e ai giovani, in funzione preventiva dei fenomeni di disagio, marginalità e devianza;
- 5) attivare e valorizzare, attraverso progetti di collaborazione, le risorse del territorio, intendendo prioritariamente la scuola, il servizio sociale comunale, le organizzazioni sportive e il volontariato che dovranno essere interlocutori privilegiati;
- 6) prevenire l'instaurarsi di fenomeni di emarginazione ed isolamento nella popolazione anziana;
- 7) offrire attività di mediazione e sostegno alle famiglie facilitando l'accesso e l'uso delle risorse/servizi.
- 8) La gestione del servizio deve tenere conto di quanto previsto dalle linee guida della Regione Sardegna di cui alla Deliberazione G.R. n. 33/36 del 8.8.2013 in cui sono definiti i centri di 3 aggregazione sociale "Il Centro di Aggregazione Sociale persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere,

attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione in generale della cultura, della tutela ambientale e dello sport, l'informazione su tematiche rilevanti per la Comunità e il territorio, destinate a diversi gruppi d'interesse". Si dovrà tenere conto dei requisiti organizzativi esposti nelle suddette linee guida: "Il C.A.S deve prevedere attività organizzative di documentazione e informazione; per favorire un uso creativo del tempo libero, la crescita culturale, la socializzazione, l'accettazione delle diversità etniche, culturali e religiose, la promozione del senso civico attraverso la cultura della legalità e l'attuazione dei principi di solidarietà e del volontariato.^[L]_[SEP]Il C.A.S deve garantire attività al servizio della collettività, attuando stretti legami con l'Ente locale, le scuole, il territorio di appartenenza.

9) Il servizio deve sviluppare la programmazione su percorsi tematici quali: • Orientamento scolastico e professionale; • Educazione e formazione; • Animazione territoriale; • Opportunità di scambio e mobilità tra giovani; • Sviluppo delle capacità artistiche e personali; • Valorizzazione del protagonismo rivolto a tutte le fasce di età; • Partecipazione e cittadinanza attiva; • Sperimentazione di percorsi volti alla conoscenza e utilizzo delle nuove tecnologie; • Educazione all'ambiente e diffusione di buone pratiche per la sua tutela; • La pratica motoria e/o sportiva quale veicolo di apprendimento, benessere e aggregazione; • Accessibilità dei servizi del Centro per soggetti diversamente abili; • Sensibilizzazione su tematiche d'interesse sociale rivolte a tutti; • Azioni positive per la riduzione dell'impronta ecologica; sviluppo della creatività attraverso laboratori tematici es. street art., organizzazione di viaggi e/o escursioni nel territorio e fuori dai confini regionali i cui costi si intendono a carico dei partecipanti, salvo partecipazione da parte del Comune.

10) Il servizio deve essere in grado di interagire con l'intera comunità, una comunità che accoglie tutti e, nella sua natura policentrica, garantisce libertà di movimento e scelta dei luoghi, formali e informali, da fruire per promuovere un continuo scambio con le risorse presenti sul territorio comunale ed extra comunale.

11) La progettazione del servizio deve proporre e incoraggiare il posizionamento del C.A.S. nella mappa delle offerte, dei servizi educativi e delle strutture del territorio ampliando e rafforzando le forme di collaborazione poste in essere, a titolo di esempio, con le seguenti reti pubbliche: • Rete dell'offerta formativa e educativa • Rete dell'offerta culturale e informativa • Rete dell'offerta di ricerca scientifica e di tutela ed educazione ambientale • Rete degli interventi sociali di prevenzione e riparativi • Rete culturale, motoria/sportiva e di aggregazione giovanile.

Il servizio dovrà avere tra i suoi obiettivi fondamentali i seguenti:

- favorire l'aggregazione comunitaria;

- prevenire e contrastare l'instaurarsi di fenomeni di esclusione o di isolamento dei soggetti a rischio;

- offrire e valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero e la possibilità di partecipazione ad iniziative aventi contenuti formativi, educativi e socializzanti utili per l'apprendimento di competenze e per la valorizzazione delle capacità individuali;

-attivare e valorizzare, attraverso progetti di collaborazione, le risorse del territorio, intendendo prioritariamente la scuola, le organizzazioni sportive e il volontariato che dovranno essere interlocutori privilegiati.

Il Servizio deve essere orientato a sviluppare interesse, competenze e impegno nei confronti dei partecipanti che devono sentirsi protagonisti e parti attive delle attività proposte, in un contesto di relazioni che implicano condivisione, convivenza, rispetto dei differenti interessi e delle regole comuni.

Le attività progettuali dovranno caratterizzarsi con proposte e modalità innovative ed originali, che prevedano una stretta integrazione con le realtà associative operanti nel territorio. Ciò in particolare per la promozione e la partecipazione ad attività

culturali, artistiche, ricreative, sportive e formative al passo con i tempi e di particolare interesse per l'utenza del CAS e in linea con gli obiettivi dell'amministrazione.

Complessivamente si dovrà porre una costante attenzione al lavoro di rete, con le istituzioni pubbliche e private, al fine di concordare e potenziare le risorse e gli interventi presenti nel territorio.

ART. 6 ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto nelle ore pomeridiane, nel dopo scuola e Nel dopo lavoro.

Per partecipare alle attività sarà necessaria la compilazione di un modulo di iscrizione in occasione del primo accesso al servizio; le iscrizioni hanno carattere annuale, possono essere presentate durante l'arco dell'anno. L'accesso al servizio ha carattere di gratuità, tuttavia per la realizzazione di attività straordinarie quali gite, viaggi, ingressi a cinema, museo, teatro mostre etc. potrà essere richiesta la contribuzione dei partecipanti.

ART. 7 FUNZIONI

Il servizio di gestione del Centro di Aggregazione Sociale comprende le seguenti prestazioni da realizzarsi nelle attività destinate ai minori, agli adulti, agli adolescenti agli anziani e disabili:

L'equipe fornita dall'appaltatore dovrà:

- 1. assicurare l'apertura del Centro di Aggregazione Sociale per un numero di n. 16 ore settimanali relative alla figura dell'educatore e 17 ore settimanali relative alla figura dell'animatore, per cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, per un numero di ore giornaliere pari a complessive 3 (tre) ore. Il soggetto gestore, all'atto della presentazione dell'offerta potrà proporre un numero di ore superiore**
- 2. In linea generale si precisa che L'apertura del centro di aggregazione è prevista per n. 48 settimane prevedendo una chiusura presumibilmente durante le festività (pasqua, natale ecc.); durante il periodo estivo da giugno a agosto verrà richiesta l'apertura o al mattino o al pomeriggio, mentre durante il periodo invernale si prevede l'apertura del Centro in orario pomeridiano;**
- 3. programmare ed attivare laboratori di tipo espressivo, ambientale e culturale rivolti principalmente ai minori, adolescenti e agli adulti, tenendo conto dei suggerimenti ed inclinazioni degli utenti;
Programmazione e realizzazione di attività a carattere socializzante e di promozione sociale per le diverse fasce d'età, giochi all'aperto e giornate a tema, organizzazione di soggiorni vacanza ed escursioni sul territorio (almeno un soggiorno), il cui costo si intende a carico degli utenti, fermo restando che il comune potrà impegnare proprie risorse per contribuire al progetto;**
- 4. organizzazione e attuazione di attività particolari quali: allestimento di mostre, attività pubbliche di coinvolgimento popolare, partecipazione attiva alle sagre paesane in collaborazione con le Istituzioni e le associazioni presenti nel territorio, tornei sportivi, gemellaggi e collaborazioni con altre strutture;**
- 5. tenuta della documentazione riferita agli utenti e alle altre dotazioni del Centro di Aggregazione;**

6. **Relazione semestrale sull'attività svolta e comprendente il programma delle attività da svolgere;**
7. **predisposizione piano acquisti attrezzature, cancelleria speciale e altri materiali utili per lo svolgimento delle attività previste.**
8. **Coordinamento con le attività presenti nel territorio per evitare che si sovrappongono.**

Art. 8 LOCALI

La sede delle attività è il centro di aggregazione sociale sito in via S. Paolo al n. 3 che l'ente metterà a disposizione dell'aggiudicatario con le attrezzature presenti e lo stesso sarà responsabile di eventuali danni.

Le parti provvederanno congiuntamente, all'atto della presa in carico di servizio, alla rilevazione delle attrezzature da consegnare all'affidatario. All'Uopo verrà stilato dettagliato inventario redatto in contraddittorio dalle parti.

ART. 9 UTENZA

Al servizio potrà accedere la generalità della popolazione secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dal Coordinatore del Servizio. Il servizio potrà essere rivolto anche a minori non residenti, con la precisazione che gli stessi potranno usufruire, esclusivamente nel caso in cui il numero dei partecipanti residenti lo consenta e nello specifico se si rientra nel rapporto operatori- minori previsto per legge. In tal caso l'ammissione al servizio potrà essere attuata previa approvazione dei relativi criteri da parte della Giunta comunale.

ART. 10 PERSONALE

Per l'espletamento del servizio si richiedono le seguenti figure professionali:

N. 1 educatore professionale in possesso del titolo o in alternativa un operatore in possesso di **Laurea in Pedagogia, in Scienze dell'Educazione o Scienze della Formazione**, che abbia maturato almeno **tre anni di esperienza** formativa e professionale in analoghi servizi da documentare mediante presentazione di curriculum vitae, **per n.768 ore annuali per n. 2.304 ore complessive per l'intera durata dell'appalto** da destinarsi alle attività rivolte ai bambini e agli adolescenti;

N°1 animatore o ludotecario in possesso della **qualifica professionale conseguita in corsi di formazione pubblica riconosciuti**, o in alternativa in possesso del **diploma conseguito presso un liceo con indirizzo socio psicopedagogico** che abbia maturato almeno **tre anni** nella gestione di analoghi servizi, da documentare mediante presentazione di curriculum vitae, **per n° 792 ore annuali per n. 2.376 ore complessive per l'intera durata dell'appalto** da destinarsi alle attività rivolte ai bambini , agli adolescenti e agli anziani;

L' affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani impiegati nel Servizio Civile Universale per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato. Queste collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dal Comune. L'affidatario può prevedere autonomamente, attraverso proprie convenzioni, l'inserimento presso il Centro di Aggregazione Sociale di allievi a scopo di tirocinio per le figure professionali aventi le stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti. Qualsiasi onere assicurativo derivante da tali rapporti è a carico dell'aggiudicatario.

Gli operatori indicati avranno specifiche funzioni e responsabilità che si esplicano nelle seguenti competenze:

- garantire il pieno ed integrale rispetto del progetto offerto in sede di gara;
- sostegno educativo nei confronti dei minori e delle famiglie secondo i programmi d'intervento predisposti;
- Proporre, organizzare e attuare le attività socializzanti, ricreative e di laboratorio,
- Collaborare con gli operatori di altre strutture sociali e culturali che operano con /per gli stessi soggetti utenti al fine di favorire la continuità e l'integrazione degli interventi promossi nell'ambito della comunità locale;
- cooperare con i conduttori esperti incaricati di attivare specifiche iniziative nell'ambito dei laboratori programmati;
- concorrere alla programmazione di tutte le attività;
- verificare e valutare, in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, l'andamento di tutte le attività promosse;
- documentare attraverso una relazione trimestrale le attività svolte.

Gli operatori sono obbligati al segreto d'ufficio su tutte le questioni inerenti le prestazioni ad essi affidate. Sono tenuti altresì a mantenere, durante l'orario di servizio, un comportamento corretto, che in nessun modo sia pregiudizievole per gli utenti e per il Comune.

In qualunque momento, il Comune potrà richiedere all'affidatario, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea dell'operatore che sia causa di disservizio o di accertato e motivato malcontento da parte degli utenti o che dimostri di perseverare negli stessi comportamenti nonostante i dovuti richiami.

L'affidatario dovrà impegnarsi a garantire stabilità e continuità di prestazioni per le figure addette ai servizi per la durata dell'appalto. Qualora taluno degli operatori dovesse essere sostituito definitivamente o temporaneamente l'affidatario dovrà darne preavviso immediato, impegnandosi a sostituirlo con un altro operatore di uguale professionalità, il cui nominativo dovrà essere sottoposto all'Amministrazione per la verifica dei requisiti giuridico - soggettivi prima della sua ammissione al servizio.

ART. 11 ORARIO E COPERTURA SERVIZIO

L'affidatario dovrà garantire l'apertura del Centro di Aggregazione Sociale per un numero di 16 ore settimanali per la figura dell'educatore e 17 ore settimanali per la figura dell'animatore, per cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì per un numero di ore giornaliere pari a complessive 3 (tre) ore.

In occasione di manifestazioni particolari rientranti tra le attività del Centro (manifestazioni, feste, ricorrenze o nel caso di gite ed escursioni) l'affidatario metterà a disposizione il proprio personale anche al di fuori del normale orario di servizio.

Al momento dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario sarà tenuto ad impiegare personale del quale dovrà dimostrare il possesso della medesima professionalità proposta in sede di gara (titolo di studio e esperienza lavorativa).

A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio.

ART. 12 OBBLIGHI ASSICURATIVI E CONTRATTUALI

Tutte le prestazioni sono erogate dall'affidatario mediante personale in possesso dei titoli richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento dei compiti previsti dal presente Capitolato; la stessa dovrà garantire il rispetto della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e alle assicurazioni del personale. L'affidatario nella determinazione dei corrispettivi in favore del personale dovrà far riferimento alle

norme contrattuali vigenti, in particolare per le cooperative sociali è richiesto il rispetto dei contratti collettivi di settore.

E' fatto obbligo all'affidatario procedere alla stipula di una polizza assicurativa infortunistica per l'utenza assistita e polizza assicurativa di responsabilità civile per eventuali danni causati a persone o cose che si verificassero nel corso delle attività anche svolte fuori dai locali ad esse destinati, dagli operatori incaricati, danni per i quali il soggetto affidatario subentrerà in tutti gli obblighi risarcitori e di responsabilità di cui potrebbe essere investito direttamente o indirettamente il Comune e per i quali il medesimo rimane esonerato. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune al momento della stipula del contratto e l'importo del massimale verrà comunicato dal Comune.

ART. 13 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario, ove lo ritenga opportuno, potrà avvalersi di strumenti ed attrezzature che consentano di conseguire migliori risultati nelle attività espletate, ma l'acquisto degli stessi sarà a suo totale carico. Si precisa che questa Amministrazione dispone già di materiale vario che potrebbe essere utilizzato per le attività programmate.

ART. 14 ARREDI E ATTREZZATURE

Il Comune fornisce all'affidatario per l'effettuazione del servizio i locali, gli arredi necessari, che l'affidatario prende in carico obbligandosi a gestirli con la diligenza dovuta.

Sono di proprietà del Comune anche gli arredi e le attrezzature eventualmente acquistati nel corso del presente contratto, come pure i lavori, i materiali, le pubblicazioni prodotte nel corso delle attività del servizio.

In presenza di danni o cattivo funzionamento derivante da scorretto utilizzo o incuria, l'affidatario è obbligato a provvedere a proprie spese alla immediata rimessa in pristino.

L'affidatario dovrà inoltre occuparsi del decoro delle stanze utilizzate e della raccolta dei rifiuti sistemandoli adeguatamente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

L'offerta economicamente più vantaggiosa dell'operatore economico partecipante alla procedura di gara verrà determinata al netto delle spese relative al costo del personale in base al vigente CCNL e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 15 PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE TIPOOGIA DELLA PROCEDURA

La scelta dell'Operatore economico verrà attuata mediante procedura Negoziata, previa pubblicazione di Avviso di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett e) del D.Lgs. n. 36/2023 e con successiva fase da svolgersi mediante richiesta di offerta (RdO). La procedura si svolgerà interamente (sia per la fase della manifestazione di interesse che per la procedura di RDO, per via telematica sulla piattaforma Sardegna Cat).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture", da valutarsi a cura di apposita Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione che verranno espressi nel Disciplinare della procedura. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o , se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni relative al Soccorso istruttorio ex articolo 101 del D. Lgs.vo n. 36/2023.

Tutte le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Non è prevista l'applicazione della clausola compromissoria.

La valutazione dell'offerta economica avverrà solo se il punteggio attribuito all'offerta tecnica sia pari o superiore a 40 punti/100.

Il punteggio finale complessivamente attribuito all'impresa sarà dato dalla somma del punteggio relativo al progetto tecnico con quello relativo al prezzo; risulterà aggiudicataria provvisoria dell'appalto l'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta formulata, secondo quanto sopra indicato, vincola immediatamente l'offerente per n. 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo.

La Commissione di gara provvederà all'esame delle offerte e attribuirà un punteggio a ciascuno degli elementi di valutazione.

Il punteggio massimo a disposizione è pari a 100 (cento)

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte verranno valutate in base ai seguenti elementi:

1) PROGETTO TECNICO - Punteggio massimo attribuibile: punti 80

2) PREZZO - Punteggio massimo attribuibile: punti 20

PROGETTO TECNICO - Punteggio massimo attribuibile: punti 80

Il progetto tecnico proposto dall'affidatario dovrà rispettare gli standard minimi previsti nel capitolato e le proposte innovative e migliorative dovranno avere carattere meramente

integrativo delle modalità di effettuazione del servizio previste in capitolato, senza che da ciò possa derivare alcun onere aggiuntivo per il Comune.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 108, comma 7, . Al fine di promuovere la parità di genere, nell'Avviso di manifestazione d'interesse, dovrà essere previsto un maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. *(comma così modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 57 del 2023).*

Non verranno presi in considerazione e valutati ulteriori documenti cartacei o su supporto informatico allegati al progetto.

Il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto nel disciplinare.

I PARAMETRI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA VERRANNO INDICATI NEL DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA.

ART. 16. GESTIONE DEL CAS

Il Comune di Milis realizza i servizi oggetto dell'appalto tramite il coordinamento del servizio sociale e il soggetto affidatario.

Il rapporto intercorrente tra i suddetti soggetti viene disciplinato da questo capitolato d'appalto, nel quale è precisato che la titolarità del servizio di cui trattasi resta

all'Amministrazione comunale, che svolge al riguardo un ruolo di coordinamento, verifica e vigilanza.

L'affidatario assume gli impegni:

_ di svolgere tramite i propri operatori, le prestazioni indicate nel presente capitolato e relativamente al target d'utenza indicati, s'impegna a fornire il personale previsto per tutta la durata del servizio;

_ garantire il corretto utilizzo della struttura e l'armonica integrazione delle attività in essa ospitate.

Il personale indicato in sede di gara, in caso di necessità temporanea comunicata all'ente, potrà essere sostituito con personale di pari qualifica.

ART. 17. COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO:

L'affidatario:

- è tenuto ad assicurare l'erogazione delle prestazioni con proprio personale con i requisiti richiesti, rispettando le disposizioni di legge in materia di avviamento al lavoro;
- è obbligata a stipulare a favore degli assistiti idonea assicurazione per danni da responsabilità civile ai sensi dell'art. 1917 del c.c.. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità eventuale e conseguente all'attività espletata in conseguenza dell'incarico di cui trattasi;
- al regolare pagamento delle retribuzioni nel rispetto delle normative in materia. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 e previsto l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva dell'esecutore. Si specifica che, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegato nell'esecuzione del contratto, si procederà, mediante invito scritto da parte del responsabile del procedimento, ad invitare il soggetto inadempiente a regolarizzare la propria posizione entro i successivi quindici giorni. In caso di infruttuosa decorrenza del termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui sopra, la stazione appaltante provvederà al pagamento, anche in corso d'opera e direttamente ai lavoratori, delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute dall'esecutore del contratto;
- è tenuto a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche.

I risultati del programma educativo e di animazione, al termine dell'appalto, dovranno essere consegnati al Responsabile Comunale del Servizio C.A.S., al fine di garantire la continuità dell'intervento sui minori; ha l'obbligo di registrazione delle prestazioni orarie effettuate durante l'orario di apertura del CAS, da tutto il personale in entrata ed in uscita. Il riepilogo delle rilevazioni mensili, saranno allegate alla fattura mensile e consegnate al responsabile del procedimento del Servizio Sociale comunale;

- ha la responsabilità della cura e della salvaguardia di tutto l'arredamento della struttura e dei materiali ludico - educativi e dei laboratori (materiali elettronici, fotografici, informatici, per pittura e per ceramica etc.);
- è tenuta alla cura e sistemazione ordinaria delle pertinenze esterne della struttura;
- è tenuta al rispetto, nei confronti del proprio personale dei vigenti contratti di lavoro relativamente al trattamento retributivo, normativo, previdenziale e assicurativo. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali sono a carico

del soggetto affidatario con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Milis;

- è tenuta, per tutto il periodo di durata del servizio alla cura e conservazione della struttura. Dovrà, inoltre, consentire l'utilizzo e l'accesso alle Associazioni e ai cittadini che intendano promuovere attività e manifestazioni ricreative, aggregative, culturali, sportive, ludiche, etc., così come verrà stabilito dall'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.

L'Aggiudicatario ed il personale che svolge gli interventi inerenti il presente capitolato, hanno, altresì, l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e gli utenti destinatari, garantendo l'assoluta riservatezza verso l'esterno sull'utenza e tutto quanto concerne l'espletamento delle stesse prestazioni; restando, in questo modo vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale e art. 329 del c.p.p.

ART. 18. COPERTURA DEL SERVIZIO E ALTRI OBBLIGHI

L'Aggiudicatario si impegna a fornire il personale previsto per tutta la durata dell'appalto, sulla base delle disposizioni previste all'articolo precedente anche per quanto riguarda la sostituzione degli operatori.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché, di quelli che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, dovessero risultare inadeguati allo svolgimento del servizio.

ART. 19. VERIFICHE E CONTROLLI

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo ed indirizzo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro;
- al rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti dei dipendenti dell'affidatario.

Il Comune si riserva di rescindere il contratto d'appalto dopo aver accertato violazioni alle suddette norme.

- In particolare è compito del servizio sociale del Comune di Milis:

- verificare periodicamente, , la corretta attuazione del progetto di gestione del Centro di Aggregazione Sociale, le condizioni igienico - sanitarie e gli aspetti strutturali e a quanto disposto dal regolamento dalle norme vigenti
- verificare l'elenco delle persone che usufruiscono del servizio;
- verificare il numero delle prestazioni orarie effettuate dal soggetto affidatario.

Pertanto lo stesso potrà, in ogni momento, anche senza preavviso, controllare e verificare il buon andamento del Servizio, promuovendo indagini conoscitive sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla utilizzazione delle risorse, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente capitolato, ivi compresa la regolarità delle assunzioni, dei rapporti di lavoro e delle coperture previdenziali ed assicurative e del trattamento retributivo, oltre che il rispetto degli elementi offerti dall'Aggiudicatario, ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta.

L'Aggiudicatario dovrà fornire, a richiesta dell'Ente ed entro i termini perentori da questo stabiliti, la documentazione comprovante la regolarità degli adempimenti a proprio carico. Si avverte, altresì, che eventuali verifiche da cui risulti che l'Aggiudicatario non è in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per la gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione. L'affidatario si obbliga a sollevare i Comuni da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli

da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore e in ogni caso da questo rimborsate.

ART. 20. SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, alla data che sarà concordata con l'Amministrazione, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

In caso contrario l'Aggiudicatario, decade automaticamente dall'aggiudicazione ed il rapporto obbligatorio verrà risolto, previo incameramento della cauzione provvisoria, con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione Comunale, che porrà a carico dell'Aggiudicatario le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna d'urgenza del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva, previa verifica dei requisiti e prima della stipula del contratto.

Ai sensi delle norme vigenti e della L.R. n. 5 del 07.08.2007 art. 52,. il Comune subordina la stipula del contratto ed il pagamento, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva ed all'acquisizione di tutte le verifiche dovute.

Ai sensi delle norme vigenti il Comune subordina la stipula del contratto ed il pagamento, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC) oltre all'esperimento, con esito positivo, degli ulteriori controlli previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario dovrà attenersi agli adempimenti ed obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare alla produzione della dichiarazione con la quale si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente commessa, indicando il numero di conto corrente aziendale dedicato dove dovranno essere liquidati i corrispettivi dell'appalto.

ART. 21. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento procede all'avvio dell'esecuzione della prestazione..

Il responsabile del procedimento potrà autorizzare, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

In tal caso il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'affidatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Responsabile del Procedimento/direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 22. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario e il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno deferite al Giudice Ordinario. Il Tribunale competente è quello di Oristano.

ART. 23. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Sono vietati i subappalti e le cessazioni, anche formali, del contratto pena l'immediata revoca dell'incarico e l'incameramento delle somme accantonate a titolo di cauzione.

ART. 24. REFUSIONE DEI DANNI

Il Comune potrà rivalersi sui crediti dell'Appaltatrice per ottenere il rimborso delle spese e la refusione dei danni.

ART. 25. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

E' possibile prevedere, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni, la sospensione dell'esecuzione del contratto su ordine del responsabile del procedimento.

Sarà cura del responsabile del procedimento con l'intervento dell'esecutore o un suo legale rappresentante, provvedere a redigere apposito verbale di sospensione contenente le ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'erogazione del servizio, quale prestazione oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri. Il verbale di sospensione è firmato dall'esecutore. Il responsabile del procedimento non appena sono venute a cessare le cause della sospensione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, che saranno firmati dall'esecutore.

Nel verbale di ripresa il direttore dell'esecuzione indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 26 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», ai sensi dell'articolo 117 del D. Lgs.vo n36/2023 sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara e con le seguenti modalità previste dall'articolo 116 del D. Lgs.vo n. 36/2023. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica, quanto allo svincolo, il comma 10. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie

basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 117, comma 12. Si applicano inoltre i periodi secondo e terzo dello stesso comma. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al comma 1. La

garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione. Nei casi suindicati l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione fino a concorrenza delle somme necessarie, con obbligo dell'appaltatore di reintegrare l'importo cauzionale originario. Tale cauzione sarà svincolata solo a conclusione del rapporto, su richiesta dell'affidatario e previa verifica finale della regolare esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della cauzione definitiva, determina la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione.

ART. 27. SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge n°146/90 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

In caso di sciopero del personale dell'Aggiudicatario, dovrà essere data comunicazione al servizio comunale competente, con preavviso di almeno 48 ore, impegnandosi, comunque, a concordare con la Stazione appaltante, in via straordinaria, adeguate soluzioni organizzative.

L'Aggiudicatario non può, in nessun caso, sospendere il servizio eccependo irregolarità di controprestazione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Aggiudicatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

ART. 28 PENALITA'

Ove si verificassero deficienze o abusi nell'espletamento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, valutati i motivi, di applicare una penale, variabile a seconda della gravità dell'inadempienza da euro 80,00 ad euro 160,00 per ogni giornata di servizio. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza.

La Cooperativa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Il Comune procederà al recupero delle penali mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati nel mese successivo all'inadempienza.

Nel caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza della Cooperativa al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati, relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali il Comune ha la facoltà di diffidare la Cooperativa ad adempiere entro congruo termine dichiarando che decorso detto termine, la convenzione si intenderà risolta. Entrambe le parti hanno la facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della convenzione secondo le modalità di cui al capoverso del presente articolo:

- per grave inosservanza della normativa vigente;
- a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con la convenzione e/o previsti nel presente capitolato.

Le inosservanze più gravi potranno comportare la risoluzione contrattuale.

In caso di inadempienze particolarmente gravi, tali da compromettere la funzionalità degli interventi, di non ottemperanza al complesso degli impegni assunti, di verificata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati, relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali, il responsabile competente procederà a diffidare l'aggiudicatario ad adempiere entro congruo termine, dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà risolto.

ART. 29 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l' affidatario, qualora ricorrano le seguenti ipotesi:

- reiterata o grave violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- interruzione ingiustificata del servizio protratta per oltre 5 giorni;
- ritardo nel pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti dei propri dipendenti, tale da incidere sulla qualità delle prestazioni e sulla puntualità nella esecuzione degli interventi
- individualizzati richiesti;
- gravi irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio;
- sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In caso di risoluzione del contratto, all' affidatario sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente espletato, con deduzione dell'ammontare delle penali eventualmente già maturate al momento della risoluzione e restando comunque salva ogni ragione ed azione per rivalsa di danni che siano conseguenza di inadempimento degli impegni contrattuali assunti dalla aggiudicataria.

ART. 30 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il concessionario dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010, n. 136.

ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs n. 196/03 e successive modificazioni e del Regolamento UE 2016/679, Regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Comune di Milis.

Il Responsabile del trattamento è il Sindaco protempore del Comune di Milis, Dott.ssa Ortu Monica e gli incaricati del trattamento sono indicati nel relativo Modello di Informativa Privacy.

ART. 32 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali (segreteria, bolli, imposta di registrazione) saranno a carico dell' affidatario.

E' fatta salva qualsiasi esenzione e/o agevolazione fiscale o di altro genere disposta dalla legge. Per quanto attiene all'Iva, l'affidatario si rivarrà sul Comune in sede di liquidazione del canone del servizio.

ART. 33 RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nei criteri sopra esposti, si rinvia ad ogni disposizione normativa vigente in materia.